

**Agenzia ANSA****Canale Viaggi**

Cerca sul sito In Viaggio

Ricerca

cerca



Idee

Itinerari

Sapori

Cultura

Benessere

Italia

Mondo

Case Vacanza

## Siti e app, gli italiani consultano sempre il meteo prima di partire

Il 46% parte anche con brutto tempo ma a operatori piovono disdette

03 novembre, 14:03

[salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)

[salta al contenuto correlato](#)

g+1

0

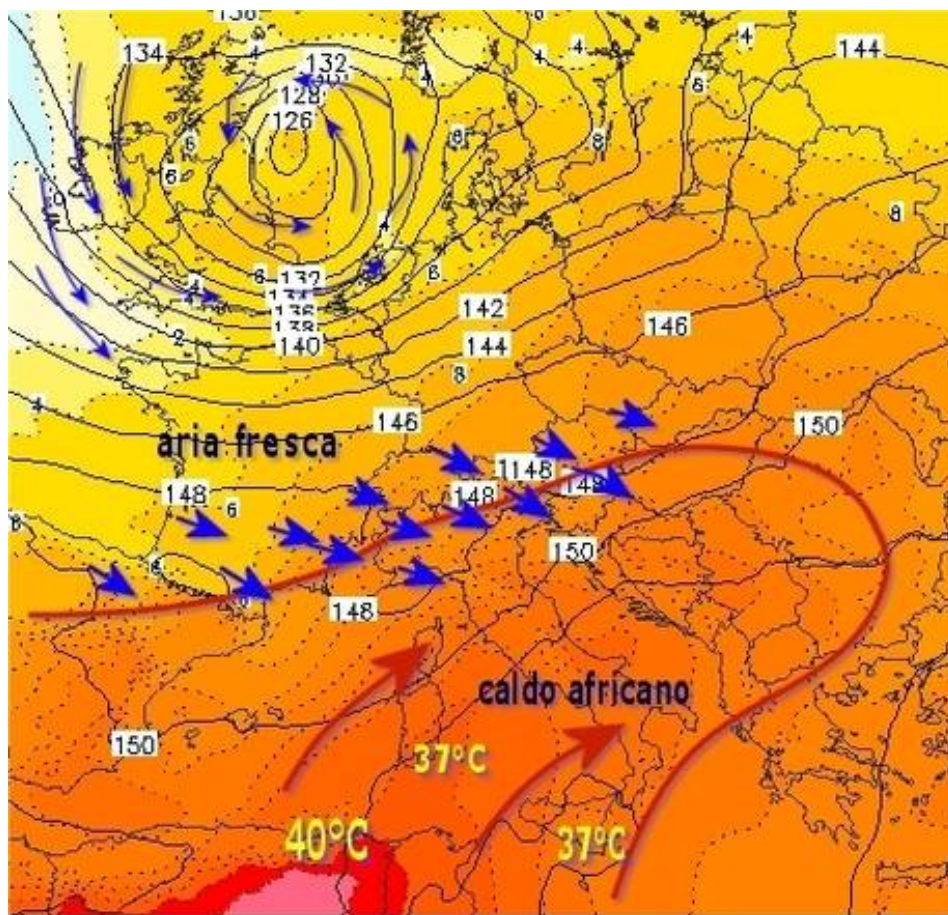
Tweet

12

Consiglia

9

[Indietro](#)[Stampa](#)[Invia](#)[Scrivi alla redazione](#)[Suggerisci \(\)](#)**1 di 3**[precedente](#)[successiva](#)



meteo

precedente

successiva

Le previsioni **meteo** sono ormai diventate quasi un assillo per gli italiani, soprattutto per coloro che desiderano trascorrere qualche giorno di vacanza in montagna, avvicinandosi ormai la stagione della neve. Aumentano così i siti e le app che illustrano il tempo con simboli ed immagini, condizionando in tal modo le scelte dei nostri connazionali. Ma le previsioni meteo condizioneranno davvero la decisione sulla partenza per la montagna nel prossimo inverno 2014/15? Skipass Panorama Turismo ha inteso indagare su questo tema, che risulta essere assai "sensibile" per l'economia turistica della montagna bianca italiana, anche perché previsioni errate, che esibiscono parole come "allerta meteo", "Minosse" o "Lucifero", possono incidere negativamente sui fatturati delle imprese, con un vero e proprio "meteo-terrorismo".

"Prima di partire per un soggiorno in montagna, gli italiani consultano assiduamente le previsioni meteo - afferma Massimo Feruzzi, amministratore unico di Jfc e responsabile della ricerca - se è vero che quasi l'80% dei nostri connazionali ricerca informazioni sulle condizioni meteo prima di partire, e di questi 6 italiani su 10 controllano diverse volte le previsioni. Di certo il dato più rilevante è quello relativo al fatto che solo il 46,2% degli italiani dichiara di partire comunque, anche in caso di previsioni negative".

Il primo elemento analizzato è relativo alla quota di italiani che consulta le previsioni meteo prima di partire per un soggiorno in montagna: ben il 48,1% dei nostri connazionali dichiara di "consultare sempre le previsioni meteo prima di andare in vacanza". Vi è poi un'ulteriore quota del 30,8% che afferma di consultarle "qualche volta", mentre il 15,4% "generalmente non consulta le previsioni meteo". Solo il

5,8% degli italiani afferma chiaramente: "non le consulto".

Ma se le previsioni sono negative, come si comportano gli italiani che avevano previsto di partire per un soggiorno in montagna? Il dato più rilevante è, di certo, la quota di coloro che decidono di partire comunque, indipendentemente dalle previsioni meteo: il 46,2%. L'altra quota rilevante è data dal 39,6% che afferma di "aspettare prima di decidere", e di controllare nuovamente le previsioni sotto data. Per il resto, il 6,6% complessivo decide di "non partire" (4,4%) o "annullare la prenotazione" (2,2%), mentre il 4,4% degli italiani preferisce "rinviare il viaggio" ad altra data. Le scelte sono condizionate dalla tipologia di soggiorno: tanto più il soggiorno è breve, tanto più è alto il rischio di "abbandono" della vacanza; dall'area di provenienza: tanto più l'ospite è residente in aree di prossimità, tanto più si innalza il rischio di annullamento del soggiorno.

Lo studio analizza anche la visione che gli operatori della filiera turistica della montagna bianca italiana hanno delle previsioni meteo e al rapporto di queste con i propri clienti. Per l'81,8% degli operatori turistici i clienti consultano "sempre le previsioni meteo prima di partire". Gli stessi operatori turistici della montagna bianca affermano che, in caso di previsioni negative, ben il 17,6% dei loro clienti "annulla la prenotazione" ed il 26,5% "rinvia il viaggio ad altra data". Altissima la quota dei clienti che, sempre secondo gli operatori turistici, non parte in caso di previsioni negative: il 20,6% della clientela. Gli operatori chiedono a tutti coloro che si occupano di previsioni meteo due "attenzioni": l'utilizzo di termini più moderati, perché, sostengono, vi è spesso un eccesso di allarmismo, e di fare meno folklore, perché negli ultimi due anni non c'è stato un anticiclone a cui non sia stato dato un nome, spesso mitologico, che ha agito spesso negativamente sulla psicologia degli italiani.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:



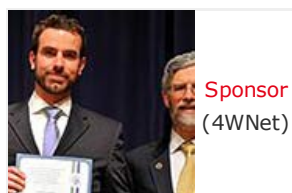
TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Turismo: il Cai contro moto e quad su sentieri montagna - Italia - In Viaggio



Turismo: anche Cortina soffre, ma 'stop allarmismi meteo' - Italia - In Viaggio

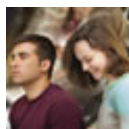


Innovazione nel dimagrire. Negli USA hanno scoperto un metodo per dimagrire.



Turismo: a Capri aumentano arrivi e presenze - Italia - In Viaggio

## ANNUNCI PPN

**SDABocconi Full-Time MBA**

Dai più valore al tuo futuro,  
Scopri i prossimi incontri.  
[www.sdabocconi.it](http://www.sdabocconi.it)

**AAA Cercasi passaggi auto**

Offri un passaggio quando  
hai in programma viaggi  
lunghi!  
[www.BlaBlaCar.it](http://www.BlaBlaCar.it)

**14 kg in un mese!**

Con questo perderai 6 kg in  
7 giorni. È la fine dell'obesità  
[bbrmedia24.com](http://bbrmedia24.com)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati